
[Chiudi](#) [Stampa](#)

17/04/2008

Milano, morte annunciata di 2 operai: si sapeva che il macchinario era rotto

Un'altra tragedia sul lavoro. Cornate d'Adda, una trentina di chilometri da Milano, Masterplast. E' qui che verso le 17 di ieri pomeriggio è avvenuto l'incidente che ha causato la morte di due operai. E si allunga di un nuovo capitolo il libro nero delle morti sul lavoro in Italia. Due operai hanno perso la vita in seguito allo scoppio di un macchinario alla Masterplast che ha rovesciando addosso ai due dipendenti una pioggia di sfere metalliche e bulloni. Sono un italiano - Raimondo Casati, 48 anni - e uno straniero, Moussa Compare, un cittadino originario del Burkina Faso di 28 anni sposato con un bambino di due anni. Ferito il figlio del titolare che è stato ricoverato all'ospedale di Merate per lesioni alla zona addominale e per traumi a un braccio e altri parti del corpo. Lo stesso proprietario è stato colto da choc per l'accaduto ed è stato ricoverato per accertamenti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Monza intervenuti sul posto i due operai sono rimasti vittime di una esplosione di un macchinario che produceva palline di plastica per imballaggio, un estrusore. Un macchinario il cui malfunzionamento era già stato segnalato dagli operai del turno del mattino. Pezzi di ferro, bulloni e viti sono stati scagliati in un raggio di 10 metri. Al momento dell'incidente c'erano una decina di operai in fabbrica. La procura ha aperto una inchiesta ed è stato posto sotto sequestro il reparto dove si trovava il macchinario. Un incidente che allunga la lista dei morti sul lavoro e l'Italia ne ha il tragico primato.

[Chiudi](#) [Stampa](#)

Copyright 2005 © Rcs Quotidiani Spa